



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 64/13 DEL 28.12.2018

Oggetto: Programma attuativo regionale “Dopo di noi”. Legge n. 112/2016. Integrazione delle linee di indirizzo Delib.G.R. n. 52/12 del 22.11.2017.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale ricorda che la legge n. 112 del 2016, meglio nota come legge sul “Dopo di noi”, ha promosso l'attivazione di misure di assistenza, cura e protezione delle persone con disabilità grave prive di sostegno familiare, in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare, attraverso la progressiva presa in carico della persona interessata già durante l'esistenza in vita dei genitori.

L'Assessore riferisce inoltre che la deliberazione della Giunta regionale n. 52/12 del 22.11.2017 ha introdotto il programma attuativo regionale “Dopo di noi”, destinato a promuovere su tutto il territorio regionale la realizzazione di progetti e servizi necessari allo sviluppo di modalità di vita indipendente e di soluzioni abitative autonome, attraverso un sistema diffuso e articolato di servizi e interventi per l'accompagnamento e l'uscita dal nucleo familiare di origine.

L'Assessore prosegue ricordando che per la definizione e il governo dei processi di valutazione e progettazione relativi agli interventi per le persone con disabilità e non autosufficienza è stato costituito un apposito gruppo tecnico, composto da referenti dell'Assessorato dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale, dell'ATS Sardegna e degli enti gestori degli ambiti PLUS. In particolare i lavori del gruppo, che hanno visto anche il contributo e la fattiva partecipazione delle associazioni del terzo settore attive nelle politiche di promozione di vita indipendente e dei referenti degli enti gestori degli ambiti Plus, sono stati orientati alla declinazione degli strumenti di valutazione e alla descrizione del processo di valutazione multidimensionale e progettazione degli interventi delle persone con disabilità prive di sostegno familiare. Con la deliberazione n. 38/18 del 24.7.2018 è stato quindi previsto che la valutazione multidimensionale sia effettuata, sulla base dei principi di valutazione bio - psico - sociale in coerenza con il sistema di classificazione dell'ICF, dall'ATS Sardegna con equipe dedicate di valutazione e progettazione integrate dagli assistenti sociali referenti degli ambiti PLUS, sulla base delle schede di valutazione appositamente approvate. Con la medesima deliberazione veniva prorogato al 31 gennaio 2019 il termine per l'invio da parte degli enti



gestori degli Ambiti PLUS delle proposte progettuali riferite all'ambito, al fine di consentire la conclusione da parte dell'ATS Sardegna del percorso formativo sulla valutazione multidimensionale secondo i principi dell'International Classification of Functioning, Disability and Health (ICF).

Nel corso dei successivi lavori del gruppo tecnico, i referenti dell'ATS Sardegna hanno comunicato di aver programmato le attività del percorso formativo assicurando l'operatività delle Unità di Valutazione Territoriali dedicate a partire da aprile 2019 in considerazione della necessità di avviare quanto prima il programma regionale "Dopo di noi".

L'Assessore riferisce inoltre che il gruppo tecnico ha evidenziato l'importanza per l'attuazione del programma "Dopo di noi" della predisposizione di un elenco regionale di proposte progettuali, coerenti con le finalità della L. n. 112/2016, la cui declinazione in termini di attività rispetto alla valutazione bio-psico-sociale (ICF), di qualificazione degli operatori coinvolti, di soluzioni alloggiative, di sostenibilità rispetto al budget e replicabilità, prefiguri il raggiungimento nella successiva fase di personalizzazione del progetto di un miglioramento della qualità dei domini della vita. In particolare la coerenza delle proposte progettuali dovrà tener conto della descrizione degli obiettivi e delle finalità volte a favorire l'inclusione sociale e l'autonomia delle persone con disabilità; del collegamento tra attività proposte e sfere/domini da sviluppare rispetto alla valutazione ICF con esplicitazione delle modalità di monitoraggio in itinere e rilevazione degli esiti finali; della presenza di operatori adeguati rispetto agli interventi proposti; della presenza di soluzioni abitative adeguate (qualora richiesto dalla tipologia dell'intervento); della sostenibilità rispetto al budget di progetto; della replicabilità delle azioni; del numero e tipologia di destinatari; della descrizione della rete istituzionale attivata o attivabile.

L'Assessore rappresenta infine che in data 15.11.2018 è stato sottoscritto il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali e del Ministro per la famiglia e le disabilità di riparto delle risorse 2018 di cui al Fondo per le persone con disabilità prive del sostegno familiare e ammontanti per la regione Sardegna ad euro 1.481.900.

L'Assessore propone quindi di prorogare al 28 giugno 2019 il termine fissato per l'invio da parte degli enti gestori degli Ambiti PLUS dei dati riferiti ai progetti generali personalizzati dell'ambito e di dare mandato all'ATS Sardegna di assicurare l'operatività delle Unità di Valutazione Territoriali dedicate a partire da aprile 2019 in considerazione della necessità di avviare quanto prima il programma regionale "Dopo di noi". L'Assessore propone inoltre di dare mandato alla Direzione generale delle politiche sociali di predisporre un elenco regionale di proposte progettuali coerenti con le finalità



della L. n. 112/2016 la cui declinazione in termini di attività rispetto alla valutazione bio-psico-sociale (ICF), di qualificazione degli operatori coinvolti, di soluzioni alloggiative, di sostenibilità rispetto al budget e replicabilità, prefiguri il raggiungimento nella successiva fase di personalizzazione del progetto di un miglioramento della qualità dei domini della vita.

L'Assessore propone infine di programmare le risorse 2018 di cui al Fondo per le persone con disabilità prive del sostegno familiare, ammontanti per la regione Sardegna ad euro 1.481.900, con le modalità previste dalla Delib.G.R. n. 52/12 del 22.11.2017 e successive integrazioni.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale delle Politiche Sociali

DELIBERA

- di prorogare al 28 giugno 2019 il termine fissato per l'invio da parte degli enti gestori degli Ambiti PLUS dei dati riferiti ai progetti generali personalizzati dell'ambito e di dare mandato all'ATS Sardegna di assicurare l'operatività delle Unità di Valutazione Territoriali dedicate a partire da aprile 2019 in considerazione della necessità di avviare quanto prima il programma regionale "Dopo di noi";
- di dare mandato alla Direzione generale delle Politiche Sociali di predisporre un elenco regionale di proposte progettuali coerenti con le finalità della L. n. 112/2016 la cui declinazione in termini di attività rispetto alla valutazione bio-psico-sociale (ICF), di qualificazione degli operatori coinvolti, di soluzioni alloggiative, di sostenibilità rispetto al budget e replicabilità, prefiguri il raggiungimento nella successiva fase di personalizzazione del progetto di un miglioramento della qualità dei domini della vita. La coerenza delle proposte progettuali dovrà tener conto della descrizione degli obiettivi e finalità volti a favorire l'inclusione sociale e l'autonomia delle persone con disabilità; del collegamento tra attività proposte e sfere/domini da sviluppare rispetto alla valutazione ICF con esplicitazione delle modalità di monitoraggio in itinere e rilevazione degli esiti finali; della presenza di operatori adeguati rispetto agli interventi proposti; della presenza di soluzioni abitative adeguate (qualora richiesto dalla tipologia



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 64/13
DEL 28.12.2018

dell'intervento); della sostenibilità rispetto al budget di progetto; della replicabilità delle azioni; del numero e tipologia di destinatari; della descrizione della rete istituzionale attivata o attivabile;

- di programmare le risorse 2018 di cui al Fondo per le persone con disabilità prive del sostegno familiare, ammontanti per la regione Sardegna ad euro 1.481.900, con le modalità previste dalla Delib.G.R. n. 52/12 del 22.11.2017 e successive integrazioni.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru